



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
Ufficio Consigli camerali e task force
registro Imprese

PS/odi

Alla
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
Piazza Garibaldi, 6

45100 ROVIGO

Oggetto: rinnovo consigli camerali

La camera di commercio di Rovigo, con lettera trasmessa per posta elettronica il 18 luglio 2014 ha chiesto con quale maggioranza dei propri consiglieri deve essere approvata la delibera che approva l'accorpamento con un'altra camera di commercio, nello specifico quella di Venezia.

A tale riguardo si rammenta che il comma 5 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23 dispone che "i consigli di due o più camere di commercio possono proporre, con delibera adottata a maggioranza dei due terzi dei componenti, l'accorpamento delle rispettive circoscrizioni territoriali.

Il successivo comma 2 dell'articolo 15 della medesima legge n.580 del 1993 stabilisce, invece, che le "riunioni del consiglio....sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica".

La camera di commercio di Rovigo, nella lettera sopra chiamata, ha fatto presente che a seguito delle dimissioni di un consigliere, non ancora sostituito con il prescritto decreto del presidente della giunta regionale, il consiglio camerale ha attualmente ventuno consiglieri in carica dei ventidue previsti.

Ciò premesso, ne deriva che la riunione del consiglio convocata per il prossimo 30 luglio con all'ordine del giorno la delibera per l'accorpamento con la camera di commercio di Venezia, sarà validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e cioè con la presenza di undici consiglieri (la metà più uno di ventuno).

Mentre, la delibera medesima per essere validamente adottata dovrà ricevere il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri e cioè con il voto favorevole di quindici consiglieri (due terzi di ventidue è pari a quindici).



A tale riguardo, si fa presente come la legge n. 580 del 1993 ogni qualvolta intende ridurre i "quorum" fa espresso riferimento ai "consiglieri in carica" (vedi oltre il citato articolo 1, comma 5, anche l'articolo 16, comma 1 per la quarta votazione di ballottaggio del presidente).

Si resta a disposizione per eventuali approfondimenti al riguardo e si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Pierluigi Sodini